



L'ORDINE

di TREVISO

Organo bimestrale di Informazione dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Treviso

Anno XIV - n° 1/2006 • Direttore: Michele Bucci - Aut.. Trib. Treviso n. 934 del 24/8/1994
Tariffa Regime Libero (ex tab. D): "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB TV"



G.P. Panini. La Galleria del Cardinal Silvio Valenti Gonzaga (1749)

Editoriale del Presidente	p. 3	Autorizzazione Sanitaria	p. 10
Nuovo Consiglio dell'Ordine	p. 6	Polizza Sanitaria ENPAM	p. 12
Comitato Centrale FNOMCeO	p. 7	ENPAM	p. 20
Consenso informato	p. 9	Appuntamenti Scientifici	p. 33

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI TREVISO

Treviso - Via Risorgimento, 11 - Tel. 0422 543864 - 0422 545969 - Fax 0422 541637

ordmedtv@iol.it - www.ordinemedicitreviso.org

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente **Domenico STELLINI**
Vice Presidente **Saverio ORAZIO** (Odontoiatra)
Segretario **Daniele FREZZA**
Tesoriere **Gaetano Giorgio GOBBATO**

Consiglieri **Paolo BURELLI - Diego CODOGNOTTO CAPUZZO** (Odontoiatra)
Laura DAPPORTO - Brunello GORINI - Renzo MALATESTA
Giovanni MAZZOLENI - Federica NENZ detto NENZI
Pietro Mario ROSSI - Giampiero RUZZI
Fulvia SALZANI - Massimo SANTONASTASO
Remigio VILLANOVA - Giuseppe ZAPPIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Effettivi **Gaetano CAPPELLETTO** - Presidente
Diego GIRARDI
Gianfilippo NERI
Supplente **Gianna DI LUNA**

COMMISSIONE PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO ODONTOIATRI

Presidente **Saverio ORAZIO**
Diego CODOGNOTTO CAPUZZO
Luigino GUARINI
Edoardo STELLINI
Angelo UZZIELLI

Orario di apertura al pubblico della Segreteria dell'Ordine

<i>Lunedì</i>	<i>10-13 e 14-17</i>
<i>Martedì</i>	<i>10-13</i>
<i>Mercoledì</i>	<i>10-13</i>
<i>Giovedì</i>	<i>10-13 e 14-17</i>
<i>Venerdì</i>	<i>10-13</i>

EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Carissimi Colleghi,

l'occasione della pubblicazione del 1° numero del Giornale dell'Ordine dei Medici per il triennio 2006-2008, mi consente di esprimere un sentito ringraziamento a tutti i Colleghi che si sono recati a votare nel novembre scorso, per l'elezione del nuovo Consiglio dell'Ordine dei Medici di Treviso

Le recenti elezioni si sono caratterizzate per un'altissima partecipazione degli iscritti rispetto al passato (è stato sfiorato il 50%). Un'analisi meditata su tale affluenza, solo in parte determinata dalla presenza di due liste, consente di affermare che vi è una attenzione nuova tra gli iscritti e pertanto aspettative che vanno analizzate e concretizzate in termini di risposta.

La ricerca di un punto di sintesi e di riferimento della categoria ritengo derivi dalla necessità di un rilancio della professione medica ed odontoiatrica nei confronti dei cittadini, delle istituzioni, della magistratura, della stampa e per cercare di superare le difficoltà e complessità di rapporti che si sono sviluppati all'interno della categoria stessa.

L'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Treviso vuole porsi come soggetto Istituzionale in grado di

- assolvere il compito primario di garanzia per il cittadino sui temi della salute,
- interpretare le preoccupazioni e il disagio dei medici
- elaborare soluzioni adeguate mediante un documento pluriennale d'intervento, con l'identificazione di priorità per il triennio 2006-2008

Si ritiene altresì prioritario ricercare concrete iniziative che consentano di riavvicinare le componenti professionali alla mission comune di essere medici, cercando di superare oggettive separazioni esistenti tra l'essere medici dell'ospedale, del territorio, ambulatoriali e libero professionisti, mirando a regolamentare corretti rapporti professionali che facilitino lo sviluppo di percorsi diagnostico terapeutici a vantaggio del cittadino e delle istituzioni, mirando a specifici percorsi formativi favoriti dall'Ordine dei Medici. Particolare attenzione verrà rivolta agli aspetti della responsabilità professionale, della deontologia ed etica, della formazione. Con la presenza di rappresentative Colleghe nel Consiglio si svilupperà un percorso di analisi e sviluppo per il miglioramento della situazione delle Donne Medico, sia nell'ambito della carriera che delle condizioni di lavoro.

Sarà inoltre valutato un impegno diretto dell'Ordine dei Medici di Treviso nel costituire un osservatorio permanente dei diversi ambiti lavorativi consentendo la diretta conoscenza di oggettive criticità della professione, consentendo all'Ordine di poter esprimere il proprio punto di vista nelle materie di competenza, quali l'etica, la deontologia, i rapporti tra le professioni e la responsabilità professionale, la qualità dell'atto medico, sulle quali intervenire nei confronti delle ULSS e della Regione. Questi rapporti con le Istituzioni e con le Amministrazioni Locali, dovranno consolidarsi con periodici incontri e con un coinvolgimento diretto in scelte che riguardino la categoria e l'essere medici oltre che dipendenti.

Il Programma dell'Ordine dei Medici di Treviso, che in questi giorni giungerà all'approvazione del Consiglio (e sarà pubblicato nel prossimo numero), si svilupperà attraverso singoli ambiti di intervento con gli strumenti necessari a raggiungere gli obiettivi preposti, con un grado di priorità e di calendarizzazione nel triennio degli interventi. Per ogni singola tematica potrà essere istituita un'apposita commissione che avrà il compito di studiare il problema, elaborare le strategie di approccio e proporre soluzioni che il Consiglio dell'Ordine, dopo l'approvazione, dovrà rendere operative.

La linea tracciata è sicuramente complessa ed ambiziosa, ma spinti dall'entusiasmo del Consiglio, riteniamo di voler aprire un dibattito all'interno della categoria su questi temi, con la forte aspettativa di coinvolgere tutti i Colleghi che ritenessero di voler partecipare attivamente alla vita del proprio Ordine Professionale.

Qualsiasi iscritto potrà avanzare la propria candidatura per le singole Commissioni o Gruppi di Lavoro che verranno istituiti, o fornirci suggerimenti, proposte, quesiti, scrivendo alla casella di posta elettronica dell'Ordine (ord-medtv@iol.it), al Giornalino con la pagina degli iscritti o mediante contatti diretti con il Presidente, l'Esecutivo o i singoli Consiglieri.

Vi aspettiamo numerosi!

Un sentito ringraziamento e un cordiale saluto.

Il Presidente
Dr. Domenico Stellini

NEWS

Anticipazioni sul Programma del prossimo Triennio

Il programma del prossimo triennio si svilupperà in 11 punti, che sono stati elaborati da una Commissione composta da alcuni Consiglieri eletti.

I temi affrontati sono i seguenti:

1. Responsabilità professionale
2. Rilanciare l'Ordine come sede istituzionale per superare le barriere professionali tra Territorio e Ospedale
3. Governo clinico
4. Pari opportunità
5. Osservatorio permanente per i singoli ambiti professionali
6. Formazione e aggiornamento
7. Bioetica e deontologia professionale
8. Analisi e sviluppo delle Medicine alternative
9. Commissione di studio sui rapporti con le professioni sanitarie
10. Analisi dell'immagine del Medico e rapporti con la stampa
11. Attività ricreative, culturali e sportive

Questi 3 mesi di lavoro, hanno consentito alla Commissione di analizzare le singole tematiche, aprendo momenti di discussione nei rispettivi ambiti professionali e giungendo ad un elaborato che raccoglie pressoché tutte le istanze pervenute dai Consiglieri dell'Ordine, che verrà approvato nella prossima riunione del Consiglio. Le tematiche della responsabilità professionale, dell'integrazione ospedale-territorio, della qualità dell'atto medico, della formazione risultano essere fortemente attese nel loro sviluppo, che deve attuarsi d'intesa con le 3 ULSS della Provincia di Treviso. Il proseguimento della tutela dei Colleghi e dell'immagine della categoria sarà uno dei principali impegni del prossimo triennio, così come una forte attenzione verso la bioetica, la deontologia.

Un programma che vuole divenire strumento di lavoro e di indirizzo per le Commissioni e i gruppi di lavoro che verranno istituiti per i temi sopra anticipati; un invito pertanto, così come rivolto dal Presidente nell'editoriale, a segnalarci il Vostro interesse a partecipare all'attività delle Commissioni, degli Osservatori Professionali e dei Gruppi di lavoro o a fornirci suggerimenti e proposte.

Il Segretario
Dr. Daniele Frezza

dfrezza@ulss.tv.it

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE

triennio 2006-2008

- Presidente:* **Domenico Stellini** (già Direttore Generale ULSS 9 - Presidente Ospedale Riabilitativo di Motta di Livenza)
- Vice Presidente:* **Saverio Orazio** (Odontoiatra libero professionista – ULSS 7)
- Segretario:* **Daniele Frezza** (Otorinolaringoiatra Ospedale di Treviso – ULSS 9)
- Tesoriere:* **Gaetano Giorgio Gobbato** (Pediatra di libera scelta – ULSS 9)
- Consiglieri:* **Paolo Burelli** (Chirurgia Generale Ospedale Conegliano – ULSS 7)
Diego Codognotto Capuzzo (Odontoiatra ambulatoriale e libero professionista ULSS 7, 8 e 9)
Laura Dapporto (Responsabile Centro Senologia ULSS 9)
Brunello Gorini (Medico di Medicina Generale – ULSS 9)
Renzo Malatesta (Direttore Sanitario Policlinico S. Marco – ULSS 12)
Giovanni Mazzoleni (Direttore Chirurgia Maxillo Facciale Ospedale di Treviso – ULSS 9)
Federica Nenz detto Nenzi (Ostetricia e Ginecologia Ospedale di Oderzo – ULSS 9)
Pietro Mario Rossi (Odontoiatra Ospedaliero e libero professionista ULSS 10 e 15)
Giampiero Ruzzi (Anestesia e Rianimazione Ospedale di Castelfranco Veneto – ULSS 8)
Fulvia Salzani (Direttore Distretto di Montebelluna – ULSS 8)
Massimo Santonastaso (Direttore Medicina Ospedale di Vittorio Veneto – ULSS 7)
Remigio Villanova (Medico di Medicina Generale – ULSS 7)
Giuseppe Zappia (Odontoiatra ambulatoriale – ULSS 9)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Presidente:* **Gaetano Cappelletto** (già Medico di Medicina Generale – ULSS 9)
- Diego Girardi** (Chirurgia Vascolare Ospedale di Montebelluna e Castelfranco Veneto – ULSS 8)
Gianfilippo Neri (Direttore Cardiologia Ospedale di Montebelluna – ULSS 8)
- Supplente:* **Gianna Di Luna** (Terapia Antalgica – ULSS 9)

ELEZIONI FNOMCeO TRIENNIO 2006-2008

Roma, 17-18-19 marzo 2006

Per l'**Albo Medici** sono risultati eletti:

1	Bianco	(Torino)	voti: 1548
2	Conte	(Udine)	voti: 1534
3	Ciconte	(Reggio Calabria)	voti: 1528
4	D'Autilia	(Modena)	voti: 1510
5	Morresi	(Varese)	voti: 1471
6	Marinoni	(Bergamo)	voti: 1442
7	Conti	(Como)	voti: 1432
8	Anzalone	(Milano)	voti: 1421
9	Benato	(Padova)	voti: 1409
5	Marinoni	(Bergamo)	voti: 1442
10	Lala	(Roma)	voti: 1219
11	Amato	(Palermo)	voti: 1217
12	Scalera	(Napoli)	voti: 1058
13	Festa	(Arezzo)	voti: 999

Per l'**Albo Odontoiatri**:

1	Orazio	(Treviso)	voti: 236
2	Brucoli	(Milano)	voti: 222
3	Cortesini	(Roma)	voti: 215
4	Iandolo	(Avellino)	voti: 213
5	Renzo	(Messina)	voti: 203

*Il nuovo Comitato Centrale ha eletto Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri **Amedeo Bianco** Presidente dell'Ordine di Torino.*

Per il prossimo triennio 2006-2008, l'Esecutivo della FNOMCeO risulta così composto:

*Presidente: **Amedeo Bianco** (Presidente Ordine di Torino); Vice Presidente: **Maurizio Benato** (Presidente Ordine di Padova); Segretario: **Roberto Lala** (Vice Presidente Ordine di Roma); Tesoriere: **Claudio Cortesini** (Presidente Cao Ordine di Roma).*

*Come Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato il Presidente dell'Ordine di Foggia, **Salvatore Onorati**, mentre **Giuseppe Renzo** è stato riconfermato quale Presidente della Commissione Nazionale per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri. Al termine della votazione, il neo eletto Amedeo Bianco (nato a Napoli nel 1948, medico ospedaliero, specializzato in Malattie dell'apparato digerente e Oncologia clinica) ha dichiarato: "È risultato vincente un grande progetto di unità della Professione medica e della Professione odontoiatrica. Obiettivo della nuova squadra sarà quello di procedere in maniera compatta per affrontare le prossime, imminenti scadenze, e per dare finalmente soluzioni unitarie ai veri problemi della professione: la Riforma degli Ordini, una maggiore integrazione tra Istituzioni, Professioni e Sistema formativo, infine il rilancio dei Valori deontologici, da intendersi anche come norma di buona pratica clinica. In grado di garantire appropriatezza, efficacia e sicurezza dei servizi resi ai cittadini".*

IL NUOVO COMITATO CENTRALE FNOMCeO

Comitato Centrale

Presidente: Amedeo Bianco
Vice Presidente: Maurizio Benato
Segretario: Roberto Lala
Tesoriere: Claudio Cortesini
Consiglieri: Salvatore Amato
Roberto Anzalone
Giacinto Valerio Brucoli
Vincenzo Antonio Ciconte
Luigi Antuono Conte
Piergiuseppe Conti
Nicolino D'Autilia
Raffaele Festa
Raffaele Iandolo
Guido Marinoni
Piermaria Morresi
Saverio Orazio
Giuseppe Scalera

Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri

Presidente: Giuseppe Renzo
Giacinto Valerio Brucoli
Claudio Cortesini
Raffaele Iandolo
Saverio Orazio

Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente: Salvatore Onorati
Ezio Casale
Fabrizio Cristofari

Membro supplente: Antonio Sulis

CONSENSO INFORMATO

Importante sentenza della Cassazione

La Corte di Cassazione sez. III con sentenza del 14 marzo 2006 numero 5444 ha sancito che:

“La correttezza o meno del trattamento non assume alcun rilievo ai fini della sussistenza dell’illecito per violazione del consenso informato, in quanto è del tutto indifferente al fine della configurazione della condotta omissiva dannosa e della ingiustizia del fatto, la quale sussiste per la semplice ragione che il paziente, a causa del deficit della informazione, non è stato messo in condizioni di assentire al trattamento sanitario con una volontà consapevole delle sue implicazioni, con la conseguenza che, quindi, tale trattamento non può dirsi avvenuto previa prestazione di un valido consenso”.

Il medico dipendente, nell’attuare una terapia prescritta da uno specialista, deve informare il paziente dei rischi che corre.

Se non lo fa, a prescindere dal corretto svolgimento del trattamento stesso, l’Azienda Sanitaria o Ospedaliera ne risponde, salvo rivalersi nei confronti del medico che ha iniziato la terapia e sul quale incombe l’obbligo di informare correttamente e adeguatamente il paziente.

Nessuna responsabilità, invece, per il professionista che ha prescritto la terapia. Da tenere presente che i medici dell’Asl o di una Azienda Ospedaliera non sono strettamente vincolati alla prescrizione dello specialista.

A trattamento già iniziato nessuna responsabilità può configurarsi sui sanitari successivi che non hanno preso parte al colloquio obbligatorio con il paziente, ma si sono limitati a proseguire la terapia invasiva.

Questo in sintesi è l’articolato della recente sentenza della Cassazione nella quale vengono presi in considerazione le responsabilità dei medici e delle strutture sanitarie pubbliche su una materia molto complessa e importante.

In particolare la Suprema Corte in modo impeccabile ha preso in esame la responsabilità del sanitario (e di riflesso della struttura per cui egli agisce) per violazione dell’obbligo del consenso informato quando discende dalla tenuta della condotta omissiva di adempimento dell’obbligo di informazione circa le prevedibili conseguenze del trattamento cui il paziente venga sottoposto e dal successivo verificarsi di un aggravamento delle sue condizioni di salute, essendo del tutto indifferente se il trattamento sia stato eseguito correttamente o meno. Circa l’eventuale obbligo di informazione e di acquisizione del consenso all’atto da parte del medico che prescrive un trattamento diagnostico-terapeutico, viene sottolineato come l’obbligo dell’acquisizione del consenso, dopo adeguata e completa informazione, è a carico del sanitario che, una volta richiesto dal paziente dell’esecuzione di un determinato trattamento, decide in piena autonomia di accogliere la richiesta e di darvi corso, a nulla rilevando che la richiesta del paziente discenda da una prescrizione di altro sanitario.

Da ultimo va ricordato come in caso di trattamento radiante, come era nel caso specifico, l’acquisizione del consenso andava in forma scritta.

AUTORIZZAZIONE SANITARIA PER STUDI ODONTOIATRICI

A circa 3 mesi dalla scadenza di presentazione delle domande di autorizzazione sanitaria all'esercizio secondo la legge regionale 22/2002 sono ormai iniziate le procedure di verifica dei requisiti.

L'assessore alle politiche sanitarie Flavio Tosi con una ulteriore circolare esplicativa in data 28.12.05 ha introdotto ulteriori facilitazioni per gli iscritti.

Con questo atto ufficiale, di cui vi invitiamo a scaricare il testo integrale dal sito dell'ARSS (www.arssveneto.it), non solo vengono ribaditi i requisiti ritenuti non applicabili per i nostri studi, ma vengono date precise istruzioni ai verificatori circa le "evidenze" richiedibili, cercando di dare un indirizzo omogeneo in tutto il territorio regionale per evitare interpretazioni localistiche che spesso non sono in linea con lo spirito della legge.

Di seguito ci limiteremo quindi a sottolineare i requisiti per i quali sono state apportate modifiche rispetto quanto già comunicato, modifiche che vanno nella direzione di un minor impatto burocratico.

Area 1

GENER01.AU 2.1.1.1 vede ora specificato che semplicemente " la struttura deve disporre dell'elenco delle principali prestazioni nel caso tale indicazione non sia già contenuta nella relazione di presentazione della struttura"

Area 3

GENER03.AU 1.1 è ora non applicabile.

GENER03.AU 3.8 non solamente viene ribadito " sono sufficienti le indicazioni/ordini di servizio sulla falsariga di quelle elaborate dalle organizzazioni sindacali o equivalenti" ma si aggiunge che, **per quanto concerne la legge regionale 22/2002**, "il requisito non richiede la presenza del medico competente"

Area 4

GENER04.AU 1.1.1, GENER04.AU 1.1.2, GENER04.AU 1.3 la circolare conferma che è semplicemente necessaria la presenza dell'organigramma, come esposto nel CD e aggiunge che " ad oggi la qualifica di O.S.S. di area Odontoiatrica non è indispensabile per svolgere funzioni di A.S.O. (assistente di studio odontoiatrico).

GENER04.AU 2.2 è ora non applicabile

Area 5

GENER05.AU 1.1 è ora non applicabile

GENER05.AU 1.2.3 è ora non applicabile

GENER05.AU 1.3.2 è ora non applicabile

GENER05.AU 1.3.3 è ora non applicabile

GENER05.AU 1.3.4 è ora non applicabile

GENER05.AU 1.3.5 è ora non applicabile

Area 6

GENER06.AU 1.8 è ora non applicabile

Area 8

GENER08.AU 1.4 viene evidenziato che "non è richiesta dichiarazione di un tecnico attestante la conformità delle opere alle leggi vigenti o autocertificazione"

GENER08.AU 1.8 risulta applicabile solo nel raro caso che in studio esista un gruppo elettrogeno

GENER08.AU 1.8.1 con la circolare l'assessore specifica che è sufficiente che esistano "presso la struttura le dichiarazioni/fatture degli interventi di controllo"

GENER08.AU 1.12 "applicabile solo se viene utilizzato un impianto di distribuzione"

GENER08.AU 1.22 applicabile "in conformità con quanto previsto dal regolamento comunale qualora quest'ultimo disciplinasse la materia dello scarico dei reflui"

Area 9

GENER09.AU 2.1 è ora non applicabile

Inoltre con questa circolare si precisa che l'autorizzazione in deroga potrà essere rinnovata ponendo così fine ad interpretazioni più sfavorevoli che ipotizzavano limiti temporali. La circolare termina facendo chiarezza sulla documentazione da allegare accogliendo questa volta un'istanza delle ASLL che chiedono di avere anche l'organigramma e una breve relazione dell'attività con l'indicazione delle principali attività svolte.

Viene infine ricordato che tutti i documenti (ad es. ordini di servizio/linee guida) devono essere personalizzati e contestualizzati per ogni singolo studio.

Si ricorda ancora che nello scorso mese di agosto la Giunta Regionale aveva approvato la deliberazione n° 2420 in cui si leggeva che i professionisti "... possono condividere spazi e servizi comuni, **con esclusione delle apparecchiature biomedicali e sanitarie, che devono essere in uso esclusivo al singolo professionista**, del cui buon funzionamento lo stesso deve farsi carico" questa affermazione, ribadita nella deliberazione di Giunta n° 3223 del 25.10.05 determinava di fatto l'impossibilità per gli studi associati di essere operativi. Sono stati necessari alcuni incontri ma finalmente si è sancita una sostanziale revisione della materia e con la **DGR del 21 marzo 2006 si è definitivamente chiarito che negli studi associati è possibile la condivisione delle apparecchiature elettromedicali da parte di ogni singolo professionista.**

Infine si ricorda che nella Conferenza Stato-Regioni del 23 gennaio 2006 in tema di livelli essenziali di sicurezza per l'esercizio di attività ambulatoriali è stato purtroppo ribadito che gli studi odontoiatrici, praticamente per tutte le prestazioni eseguibili, sono soggette all'obbligo dell'autorizzazione sanitaria.

POLIZZA SANITARIA ENPAM-GENERALI

Modalità di adesione e rinnovo alla polizza sanitaria in scadenza il 31/5/2006

Premesso che trattasi per l'annualità 1/6/2006-31/05/2007 del rinnovo della convenzione sottoscritta lo scorso anno, si comunica che è comunque possibile aderire per la prima volta o variare l'adesione formulata l'anno scorso.

Si rammenta che sono state stabilite tre diverse tariffe di premio:

1. **€ 150,00** se il medico o il superstite aderisce solo per se stesso
2. **€ 300,00** se il medico o superstite aderisce per se e per il proprio nucleo familiare (se composto da una sola persona)
3. **€ 400,00** se il medico o superstite aderisce per se e per il proprio nucleo familiare (se composto da due o più persone)

Coloro che hanno aderito lo scorso anno riceveranno a casa il bollettino MAV per il pagamento del premio annuale corrispondente all'adesione già espressa. Se vorranno apportare variazioni (ossia inserire il proprio nucleo familiare o modificarne i componenti a seguito di variazioni intervenute nello stato di famiglia) dovranno compilare nuovamente il modulo di adesione, successivamente all'adesione verrà inviato il bollettino per il pagamento del premio.

Il modulo di adesione, sia per coloro che devono apportare variazioni all'adesione dello scorso anno, sia per tutti coloro che vogliono aderire per la prima volta, è disponibile sul sito internet dell'ENPAM e compilabile on-line (seguendo le istruzioni indicate sul sito), o sul giornale della previdenza (n° 2/3 e 4/2006) o presso la sede dell'Ordine. Il modulo prelevato dalla rivista o presso la sede dell'Ordine, dovrà essere compilato e spedito a: FONDAZIONE ENPAM – Casella postale 7216 - 00100 Roma Nomentano.

Il pagamento del premio dovrà essere effettuato entro la data di scadenza indicata sul Mav.

Le domande più frequenti

1. **Quale è la compagnia assicuratrice con la quale l'ENPAM ha stipulato la convenzione?**
Assicurazioni Generali SpA.
2. **Quale è la durata della convenzione assicurativa?**
La convenzione sottoscritta dall'ENPAM e dalla Compagnia Generali Spa è biennale/annuale (1/06/2005-31/05/2007).
3. **È possibile assicurarsi solo se in attività?**
No, tutti gli iscritti Enpam possono assicurarsi, pertanto i titolari di codice Enpam, oltre che ai dipendenti Enpam, OO.MM e Organizzazioni Sindacali mediche, ONAOSI, FNOMCeO.
4. **Quanti e quali sono i tipi di polizza sanitaria previsti?**
La polizza è ora unica. Per il Medico il costo è di € 150,00; per il Medico e il suo nucleo familiare se composto da un solo familiare l'importo del premio è di € 300,00 se composto da due o più persone è di € 400,00.
5. **Quali rimborsi prevede questa polizza?**
La polizza di quest'anno, analogamente alla polizza di secondo livello 2002-2004 e del 2004-2005 prevede il rimborso delle spese sostenute per qualunque intervento chirurgico e per i gravi eventi morbosi (previsti nell'allegato A), le cure oncologiche senza intervento chirurgico.

6. È possibile estendere la polizza al nucleo familiare?

Sì

7. Cosa si intende per nucleo familiare?

Il coniuge o convivente more uxorio, convivente anche se con domicilio fiscale diverso, purchè non legalmente separato, ed i figli fiscalmente a carico a prescindere dall'età.

8. È prevista una franchigia?

Sì. Il 20% delle spese sostenute (con il minimo di € 510,00 e il massimo di € 5.150,00) è a carico dell'assicurato. Quindi sotto l'importo di € 510,00 non c'è rimborso.

9. Cosa si intende per patologia pregressa?

Una patologia diagnosticata o curata antecedentemente all'adesione alla polizza.

10. Non avendo sottoscritto la polizza negli anni precedenti posso farlo per l'anno assicurativo 2006-2007?

Sì è possibile; l'adesione potrà essere fatta entro il 31/05/2006. La modulistica e le informazioni sulla modalità di adesione sono indicate nel giornale della previdenza medica e sul sito internet dell'ENPAM, www.enpam.it. Le informazioni saranno disponibili anche presso gli Ordini o contattando direttamente l'ufficio polizza sanitaria ai numeri 199168311 (attivo dal 1/4/2006 al 31/07/2006) oppure 06/48294925; inoltre è possibile consultare il televideo alla pag. 478.

11. Non sono in possesso del testo della polizza dove lo posso reperire?

Il nuovo testo della polizza è consultabile sul sito dell'Enpam www.enpam.it, inoltre è inserito nel Giornale della Previdenza n° 3 del 2006.

12. Riceverò un tesserino dalla compagnia assicuratrice o dall'Enpam?

Non è previsto l'invio agli assicurati di alcun tesserino che attesti l'adesione; sarà sufficiente l'elenco dei nominativi degli aderenti che Enpam trasmetterà alle Generali e, per maggiore Sua comodità, le consigliamo di conservare il tagliando del MAV che attesta il suo pagamento.

13. Come devo procedere per chiedere il rimborso?

La richiesta di rimborso che deve essere corredata della necessaria documentazione medica completa (copia della cartella clinica) e delle fatture di spesa in originale, inoltre vanno indicate le coordinate bancarie del richiedente il rimborso per il relativo accredito e deve essere inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno a:

GGL - Gruppo Generali Liquidazione danni (gestione sinistri polizze Enpam) - Via Castelfidardo 42/45 - piano 5° - 00185 Roma

Si può utilizzare per l'invio della documentazione il modulo reperibile sul sito alla voce "modulo per la richiesta di rimborso".

L'Ufficio Sinistri non è aperto al pubblico.

Per informazioni, solo se relative a pratiche di rimborso bisogna chiamare il call-center delle Generali al n° 06/44494541.

14. La polizza rimborsa gli esami diagnostici o i trattamenti fisioterapici ovvero le spese mediche in genere?

Il rimborso è previsto solo nel caso in cui tali spese siano direttamente connesse ad un intervento chirurgico. Quindi saranno rimborsate anche le spese sostenute per gli accertamenti diagnostici, gli onorari medici eseguiti nei 90 gg. antecedenti l'intervento e gli esami, prestazioni mediche e infermieristiche, trattamenti fisioterapici, acquisto o noleggio di apparecchi protesici o sanitari inclu-

se carrozzelle, effettuati nei 120 giorni successivi all'intervento.

15. Posso operarmi all'estero?

Non esiste alcun limite geografico per il luogo di cura.

16. Quanto è il massimale assicurato?

€ 700.000,00 per anno e per nucleo assicurato.

17. Assicura gli ultra 75enni?

Non esiste alcun limite di età.

18. Viene dato un anticipo?

Qualora la Casa di cura richiedesse un'anticipazione prima del ricovero, si può chiedere l'anticipo dell'80% delle spese preventivate, se documentate da fattura.

19. Il parto cesareo è rimborsato?

Viene corrisposto un rimborso sino alla concorrenza di € 5.000,00.

20. C'è rimborso nel caso in cui l'assicurato abbia anche altra assicurazione?

In caso di analoga copertura assicurativa la compagnia "Generali" rimborsa quanto effettivamente resta a carico dell'assicurato (dopo il rimborso ricevuto da altra assicurazione). Se non si fa richiesta di alcun rimborso (anche parziale) si può, per lo stesso evento già da altri rimborsato, chiedere alle "Generali" l'indennità sostitutiva giornaliera.

21. Dove devo inviare il modulo di adesione?

Il modulo di adesione pubblicato sul sito internet sarà compilabile on-line, seguendo le istruzioni indicate sul sito, quello prelevato dal n° 3 del giornale della Previdenza dovrà essere inviato alla Fondazione ENPAM – Casella Postale 7216 – 00100 Roma Nomentano.

Condizioni particolari

Rimborsi ulteriori:

- € 8.500,00 per spese per le terapie oncologiche
- € 104,00 al giorno come indennità sostitutiva in caso di intervento chirurgico, qualora non si chiede il rimborso del costo dell'intervento, con franchigia di tre giorni e per un massimo di 150 giorni per anno assicurato, il tutto ridotto al 50% in caso di ricovero con intervento in day-hospital
- € 78,00 al giorno, con franchigia di 3 giorni, in caso di ricovero per grave evento morboso e per un massimo di 180 giorni per anno assicurativo, il tutto ridotto al 50% in caso di ricovero in day-hospital
- rimborso per pernottamento e vitto per l'accompagnatore dell'assicurato fino a € 78,00 al giorno per massimo 15 giorni in Italia e € 130,00 al giorno per un massimo di 20 giorni se l'intervento è eseguito all'estero
- fino a € 5.165,00 annuo per protesi ortopediche
- rimborso per trasporto in ambulanza in Italia e all'estero fino ad un massimo di € 1.550,00
- rimborso spese funerarie per trasporto della salma, decesso avvenuto all'estero sino a € 5.165,00
- € 5.000 parto cesareo
- rimborso sino a € 20.659,00 in caso di ricovero senza intervento chirurgico o di solo trattamento medico domiciliare per grave evento morboso che comporti invalidità.

Per usufruire del rimborso a seguito di grave evento morboso (allegato A) è necessario certificare una invalidità permanente di almeno il 66%.

LA NUOVA LEGGE SULLA TOTALIZZAZIONE

Sulla Gazzetta Ufficiale n° 39 del 16.2.2006 è stato pubblicato il D. Lgs. 2.2.2006 n. 42 “Disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi”.

I provvedimenti entrano in vigore dal 3 marzo. Conseguentemente le domande possono essere presentate da tale data. Tuttavia la facoltà di totalizzare la pensione si applica dal 1 gennaio 2006.

Per i medici non sembrerebbero esserci novità circa la possibilità di totalizzazione per i periodi coincidenti con l'iscrizione all'Albo data la contemporanea iscrizione al Fondo generale ENPAM, ente che in base al D. Lgs. n. 509 del 1994 eroga forme pensionistiche obbligatorie. Infatti all'articolo 1 punto 1 la frase “...è data la facoltà di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti...” escluderebbe, in prima lettura, la possibilità di totalizzare spezzoni lavorativi anche se superiori ai sei anni per attività svolte da laureati. Pertanto fatta esclusione di eventuali periodi di attività lavorativa svolta prima dell'iscrizione all'Ordine, che comunque debbono essere di almeno sei anni, ai medici non sarebbe data possibilità di usufruire della nuova norma. Per non vedere persa la contribuzione versata in questi periodi come ospedaliero o in dipendenza di case di cura il medico dovrà servirsi dell'istituto della ricongiunzione, per la quale, comunque, dovrà essere calcolata la riserva matematica per la costituzione del capitale per la futura pensione e che potrebbe anche essere abbastanza onerosa.

Scheda Tecnica

La totalizzazione è la facoltà per il lavoratore iscritto a due o più gestioni previdenziali, che non sia già titolare di trattamento pensionistico autonomo presso una delle gestioni previdenziali, di cumulare (sommare) gratuitamente i periodi assicurativi non coincidenti, di durata non inferiore a sei anni, al fine di conseguire un unico trattamento pensionistico.

Destinatari:

- iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, alle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della stessa;
- iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli Enti privatizzati (D. Lgs. 30.6.1994 n. 509);
- iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli Enti privatizzati dei liberi professionisti (D. Lgs. 10.2.1996 n. 103);
- iscritti alla gestione separata Inps introdotta dall'art. 2, comma 26, della legge 335/1995;
- iscritti al Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.

Condizioni:

- almeno 20 anni di anzianità contributiva e 65 anni di età anagrafica (pensione di vecchiaia), ovvero 40 anni di anzianità contributiva indipendentemente dall'età anagrafica (pensione di anzianità);
- possesso degli altri requisiti richiesti dagli enti previdenziali di appartenenza per il diritto al trattamento pensionistico (ad es. cessazione dell'attività lavorativa);
- la domanda deve riguardare tutti e per intero i periodi assicurativi;
- il diritto all'esercizio della facoltà di totalizzazione è precluso se successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo il lavoratore presenta la richiesta di restituzione dei contributi.

PENSIONI DI ANZIANITÀ

Le finestre 2006 dei dipendenti pubblici e privati (INPDAP-INPS)

Trimestre dell'anno di raggiungimento dei requisiti	Requisiti per il diritto	Finestra dal
III trimestre 2005	38 anni di contributi oppure 35 anni di contributi e 57 anni di età entro il 30.9.2005	1.6.2006
IV trimestre 2005	38 anni di contributi oppure 35 anni di contributi e 57 anni di età entro il 31.12.2005	1.4.2006
I trimestre 2006	39 anni di contributi oppure 35 anni di contributi e 57 anni di età entro il 31.3.2006	1.7.2006
II trimestre 2006	39 anni di contributi oppure 35 anni di contributi e 57 anni di età entro il 30.6.2006	1.10.2006

mpe 2006 - fonte Sole 24 Ore

Le pensioni di anzianità cioè quelle prima del compimento dell'età pensionabile, non sono soggette alle norme restrittive sul cumulo se conseguite con 40 anni di servizi utili ovvero totalizzando il quoziente 95 (somma dell'età anagrafica più i servizi utili) con un minimo di 58 anni di età anagrafica.

Le decorrenze (cioè le finestre) previste dalla legge 335/95 si devono intendere non a date fisse, ma come termini iniziali a partire dai quali, gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono andare in pensione cioè anche nei mesi e anni successivi (indicazioni del Ministero del Lavoro recepite nelle circolari n. 149 del 26 maggio, n. 21258 del 26 agosto 1995 e n. 30 del 5 giugno 1995 dell'INPS E INPDAP poi confermate con le circolari n. 232 del 23 agosto 1995 dell'INPS e numero 41 del 6 settembre 1995 dell'INPDAP).

RINNOVATE LE SETTE AUTORIZZAZIONI GENERALI PER I DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

Il Garante ha rilasciato le nuove autorizzazioni al trattamento dei dati sensibili e giudiziari che saranno efficaci dal 1° gennaio 2006 sino al 30 giugno 2007 pubblicate sul suppl. ord numero 1 della G.U. n. 2 del 3 gennaio 2006 .

I sette provvedimenti in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale riguardano, come in passato, i rapporti di lavoro-medici competenti (aut. n. 1/2004), i dati sulla salute e la vita sessuale (aut. n. 2/2004), le associazioni e fondazioni (aut. n. 3/2004), i liberi professionisti (aut. n. 4/2004), le attività creditizie, assicurative, i sondaggi, l'elaborazione dati e da altre attività private (aut. n. 5/2004), gli investigatori privati (aut. n. 6/2004) e i dati di carattere giudiziario (aut. n. 7/2004). Le nuove autorizzazioni non recano significative modifiche rispetto a quelle in corso di efficacia, alle quali sono state apportate solo alcune circoscritte integrazioni relative a modifiche normative intervenute nei settori considerati, in particolare per quanto riguarda i rapporti di lavoro.

ODONTOIATRI, DIRIGENZA SOLO CON LA SPECIALIZZAZIONE

Secondo il Tar Lazio sez. III sentenze n. 556 e 557 depositate il 26 gennaio 2006 per il posto di dirigente medico odontoiatra (in strutture complesse) non basta la laurea in odontoiatria, ma è necessaria la specializzazione: il regolamento concorsuale del personale dirigenziale del Ssn all'art. 28 del DPR 483/1997 prevede la specializzazione ulteriore e aggiuntiva per gli odontoiatri, anche se sono in possesso di un titolo culturale e professionale estremamente settorializzato.

SANITÀ - VIA LIBERA ALLE ASSUNZIONI

Via libera dalla Corte dei Conti all'assunzione di personale a tempo indeterminato per il triennio 2005-2007 da parte delle Regioni e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, che partiranno dal prossimo 2 marzo. I contratti sono previsti da un decreto della Presidenza del Consiglio, firmato il 15 febbraio scorso dal Ministro della Funzione Pubblica Mario Baccini. Dopo il via libera della Magistratura contabile, il provvedimento sta per essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e quindi entrerà ufficialmente in vigore.

Il provvedimento, che attua gli accordi stipulati in conferenza unificata il 28 luglio e il 24 novembre 2005, contiene i criteri e i vincoli relativi agli organici e le modalità per le assunzioni per le Regioni e per le Asl, secondo quanto previsto dalla Finanziaria 2005 per gli anni 2005, 2006 e 2007. Per le Regioni a statuto ordinario e per gli Enti strumentali i limiti delle assunzioni di personale sono legati, per il 2005, al conseguimento di economie di spesa che ammontano a 25 milioni di euro divise tra le singole Regioni. Inoltre è prevista una riduzione delle dotazioni organiche che va dal 3% a un massimo del 5%.

GLI SPECIALIZZANDI NELLA FINANZIARIA 2006

I contratti di formazione e lavoro dei medici specializzandi, ora disciplinati dall'art. 37 del D. Lgs. 368/1999, per la Legge Finanziaria 2006 saranno trasformati in contratti di Formazione specialistica a partire dal prossimo anno accademico. La Finanziaria 2006 prevede modifiche sul trattamento economico e previdenziale spettante durante la specializzazione. Il trattamento retributivo continuerà a essere costituito da una parte fissa, uguale per tutte le specializzazioni e per tutta la durata del corso, e da una parte variabile (che dovrebbe tenere presente il percorso formativo degli ultimi tre anni) la cui misura sarà determinata dal Governo annualmente. Inoltre, per gli anni accademici 2006-2007 e 2007-2008, la parte variabile non potrà eccedere il 15% di quella fissa.

Ai fini previdenziali, sempre a decorrere dal prossimo anno accademico, i medici titolari del contratto di formazione specialistica saranno iscritti alla gestione separata presso l'INPS. La contribuzione a detta gestione ammonta attualmente al 18%, di cui 1/3 a carico del lavoratore e 2/3 a carico del datore di lavoro.

Restano ferme, secondo quanto previsto dal DLgs 368/1999, tutte le altre disposizioni che disciplinano i diritti e i doveri dello specializzando, nonché le modalità di svolgimento delle attività formative, teoriche e pratiche.

TESTO UNICO DISCIPLINA STUPEFACENTI

Nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 62 del 15 marzo 2006 - Serie Generale è stato pubblicato il Testo aggiornato del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 recante: *“Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”* che può essere visionato, unitamente alle circolari esplicative della Regione Veneto, nel sito dell’Ordine www.ordinemedicitreviso.org, sezione “Normativa”.

SMALTIMENTO STUPEFACENTI RESIDUATI A DOMICILIO DEL PAZIENTE

Pubblichiamo la nota del 21 febbraio 2006 del Ministero della Salute:

“La normativa vigente (artt. 23, 24 e 25 del D.P.R. n. 309/1990) prevede modalità complesse di smaltimento o cessione solo per le giacenze di stupefacenti scadute o inutilizzabili in possesso di soggetti autorizzati alla produzione, alla sperimentazione ed al commercio, farmacie o sostanze confiscate nell’azione di contrasto al traffico illecito.

Lo smaltimento deve avvenire con l’assistenza delle forze di polizia in apposite strutture che abbiano i requisiti (ai soli fini della tutela ambientale) di cui al D.M. Sanità 15/9/1998, ovvero impianti di incenerimento per rifiuti speciali non pericolosi (tra cui i farmaci scaduti).

Il D.P.R. n. 254/2003, art. 2 comma h) elenca i rifiuti sanitari smaltibili per incenerimento negli impianti di cui sopra ed include i farmaci stupefacenti in generale, superando la previsione del precedente D.M. n. 219/2000, secondo cui facevano eccezione i farmaci oppiacei scaduti o inutilizzati che erano considerati rifiuti sanitari pericolosi richiedenti lo smaltimento in impianti di incenerimento appositamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 22/1997.

In mancanza di specifiche disposizioni al riguardo, i cittadini che si ritrovano ad essere occasionalmente detentori di farmaci prescritti a singoli pazienti che hanno cessato la terapia, essendo in possesso di limitati quantitativi di farmaci parzialmente utilizzati, non possono essere assimilati ai soggetti di cui all’art. 23 del D.P.R. n. 309/1990.

Considerato che attualmente tali farmaci finiscono probabilmente per la maggior parte nei cassonetti per rifiuti urbani (quindi a discarica), sarebbe opportuno (con l’eventuale aiuto dei medici prescrittori e dei farmacisti dispensatori) invitare i cittadini ad un corretto smaltimento.

A parere di questo Ufficio, tenuto conto che il sistema obbligatorio di raccolta dei farmaci scaduti confluisce in ogni caso ad impianti riconosciuti idonei allo smaltimento, i cittadini possono conferire i residui di farmaci stupefacenti a seguito di interruzione di terapia negli appositi contenitori presenti nelle farmacie senza obblighi di presa in carico o scarico da parte del farmacista. Eventualmente, potrebbe essere utile a prevenire abusi rendere tali farmaci inutilizzabili od almeno irricognoscibili rimuovendo etichettature e fogli illustrativi. Questa Direzione Generale, comunque, si sta impegnando per introdurre una disposizione legislativa che consenta di disciplinare in modo compiuto questa materia.”

DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE

Nella Gazzetta Ufficiale n. 14, del 18.1.2006, è stata pubblicata la legge 9 gennaio 2006, n. 7 recante **“Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile”**.

La legge introduce nel codice penale l'art. 583-bis volto ad individuare come reato autonomo la fattispecie consistente nelle pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili. In particolare si prevede che chiunque, in assenza di esigenze terapeutiche, cagioni una mutilazione degli organi genitali femminili, sia punito con la reclusione da quattro a dodici anni.

Si intendono come pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili la clitoridectomia, l'escissione e l'infibulazione e qualsiasi altra pratica che cagioni effetti dello stesso tipo. La pena è aumentata di un terzo se la mutilazione è commessa a danno di un minore ovvero se il fatto è commesso per fini di lucro.

Il provvedimento prevede, inoltre, per i medici e gli altri operatori sanitari la pena accessoria della interdizione dalla professione da tre a dieci anni e la comunicazione all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri delle sentenze di condanna.

ESENZIONE DALLA FATTURA PER LE PRESTAZIONI GRATUITE

Le prestazioni gratuite rese da professionisti sono fuori dal campo di applicazione dell'Iva ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 633/72 e non dovranno dunque essere fatturate. Anche per quanto riguarda le imposte dirette, le prestazioni gratuite rese sporadicamente non costituiscono operazioni imponibili mancando, per il reddito di lavoro autonomo, una disposizione analoga a quella contenuta in tema di redditi d'impresa che attrae a tassazione sulla base del valore normale i beni destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa stessa.

SULLA COPIA DELLE FATTURE IVATE NON CI VUOLE IL BOLLO

L'imposta di bollo non è dovuta sulle copie conformi all'originale delle fatture assoggettate a Iva. In proposito, va in primo luogo osservato che, nel caso delle fatture originali, vale il principio dell'alternatività tra l'Iva e il bollo per cui l'imposta di bollo si rende applicabile, nella misura di € 1,81, per i soli documenti:

- a) di importo superiore a € 77,47;
- b) concernenti operazioni fuori campo Iva per mancanza dei requisiti oggettivo soggettivo o territoriale, esenti, eccetera.

Con riferimento, invece, alle copie conformi delle fatture, va osservato che i documenti assoggettati a Iva sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo al pari degli originali (si veda la circolare 415755 del 1 agosto 1973).

Un discorso diverso va fatto nel caso delle copie delle fatture che non scontano l'Iva: in questo caso è necessario applicare sul documento l'imposta di bollo nella misura di € 1,81 (ex art. 13 della tabella, allegato A, D.P.R. 642/72).

FONDAZIONE ENPAM - Conto corrente on-line

Grazie a un particolare accordo tra **Fondazione ENPAM** e **Banca Popolare di Sondrio**, per tutti gli Iscritti alla Cassa viene introdotta un'importante novità:

Conto Corrente On Line



Una nuova iniziativa volta a semplificare e speriamo a migliorare alcuni aspetti dell'attività professionale.

Il **Conto Corrente On Line** annovera tutta l'operatività tipica di un conto tradizionale confermata da condizioni economiche molto vantaggiose* (Tasso Creditore pari al BCE - oggi 2,50%). Per esempio, non sono previste spese per la gestione, l'apertura, la chiusura, l'invio dell'estratto conto. Consente di abbinare al tradizionale Conto Corrente l'operatività on line, riducendo tempi di attesa, code agli sportelli, ecc.

Il **Conto Corrente On Line** può essere richiesto direttamente dall'**area per i soli iscritti** del sito **www.enpam.it**. Sul Conto sarà possibile appoggiare **Carta Fondazione Enpam**, aprire una polizza titoli e operare nella compravendita di azioni attraverso il Trading On Line e richiedere un bancomat, nonchè domiciliare tutte le utenze.

Inoltre, all'interno dei servizi on line, ricordiamo la possibilità di richiedere :

Carta Fondazione Enpam



la carta di credito riservata agli Iscritti completamente gratuita e con TRE linee di credito: La **PRIMA linea** consente di effettuare acquisti presso gli esercizi commerciali, la **SECONDA linea** permette il versamento on line, facile e sicuro, dei contributi alla Cassa (quota A, quota B e polizza sanitaria); in entrambi i casi si può scegliere la tipologia di rimborso a saldo o revolving, la **TERZA linea** consente di trasformare in contanti sul proprio conto corrente, in parte o per intero, l'importo del plafond assegnato.

Per richiedere **Carta Fondazione Enpam** basta collegarsi all'**area per i soli iscritti** del sito **www.enpam.it**; è sufficiente essere titolari di un c/c bancario presso qualsiasi istituto.

Il Servizio Assistenza Clienti della Banca Popolare di Sondrio è a completa disposizione per fornire ogni tipo di ragguglio al **numero verde gratuito 800 190 661**.

* Per il dettaglio delle condizioni economiche si consultino le pagine informative presenti sul sito istituzionale dell'Ente

Banca Popolare di Sondrio

Unità Virtuale

Servizio On Line

e-mail servizio conto: conto.online@popso.it

e-mail servizio carta: carta.enpam@popso.it

numero verde: 800 190 661 - fax: 0342 528899

AMMISSIBILITÀ DI SPECIALIZZANDI NELLE STRUTTURE ONAOSI

La Giunta Esecutiva ONAOSI, nella seduta del 22.1.2006, ha confermato, a titolo sperimentale, anche per il 2006 la possibilità di ospitare nelle sottoelencate strutture dell'ONAOSI specializzandi (in qualsiasi disciplina), nonché laureati iscritti a master di 2° livello, ovvero partecipanti a dottorati di ricerca e Sanitari iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale:

- Istituti Universitari Maschili di Perugia: attualmente posti n. 36;
- Centro Formativo di Bari: posti complessivi n. 4
- Centro Formativo di Bologna: posti complessivi n. 12
- Centro Formativo di Messina: posti n. 1
- Centro Formativo di Padova femminile: posti n. 10
- Centro Formativo di Padova maschile: posti n. 9
- Centro Formativo di Pavia: posti complessivi n. 4

Potranno presentare domanda di ammissione (purchè in regola con la contribuzione ONAOSI qualora gli aspiranti siano Farmacisti, Medici Chirurghi, Odontoiatri o Veterinari iscritti ai relativi Ordini professionali):

- gli assistiti dalla Fondazione,
- i figli di sanitari viventi contribuenti della Fondazione, in regola con la contribuzione medesima;
- i sanitari contribuenti dell'ONAOSI,

purchè di età inferiore a 32 anni all'atto di iscrizione alla scuola, indipendentemente dall'età posseduta all'atto della presentazione della domanda.

L'inserimento nelle Strutture degli aspiranti verrà effettuato in base alla data di ricezione dell'istanza redatta sulla base del modello che verrà inviato dagli uffici dell'ONAOSI nei limiti dei posti disponibili. In caso di parità nella data di ricezione della domanda si terrà conto del voto di laurea conseguito.

L'ospitalità è gratuita per i laureati assistiti ed a pagamento per gli altri soggetti. La retta forfetaria mensile per i non assistiti è di:

- € 417,00 (comprensiva di vitto) per gli Istituti Universitari maschili di Perugia;
- € 258,00 (non comprensiva di vitto) per i Centri Formativi di Bologna, Padova, Pavia e Torino;
- € 213,00 (non comprensiva di vitto) per i Centri Formativi di Bari e Messina.

Prima dell'ingresso dovrà essere versata la quota dovuta fino al 31 luglio 2006 che non verrà in nessun caso restituita. Qualora l'ingresso non avvenga il primo giorno del mese l'ospite non assistito dovrà inoltre versare, per il mese di ingresso, un importo pari ad 1/30 della retta mensile moltiplicata per i giorni di permanenza.

L'assegnazione del posto, sia agli assistiti che agli altri soggetti, cesserà automaticamente il 31 luglio 2006 e non darà diritto ad alcuna prelazione per gli anni successivi, ferma restando la possibilità di ripresentare nuova eventuale domanda per l'anno successivo.

Per ulteriori informazioni: tel. 075 5869258 - 075 5869259

NUOVO REGOLAMENTO DI ACCESSO ALLA RESIDENZA MONTEBELLO

La Fondazione ONAOSI con delibera di Giunta n. 231 del 10.12.2005 ha provveduto ad emanare un **nuovo regolamento** per quanto riguarda le modalità di accesso alla **Residenza di Montebello in Perugia** e le relative tariffe per l'anno 2006.

Ciò che l'ONAOSI preme evidenziare è che il nuovo regolamento, venendo incontro alle esigenze da più parti avanzate, rende più facilmente fruibile la struttura residenziale in quanto viene liberalizzato il limite di età, prima fissato a 60 anni, e viene estesa la possibilità di accesso a tutti i contribuenti in regola con il pagamento delle quote, oltre alle vedove/i, a prescindere dall'età.

È possibile la compresenza di ospiti accompagnatori a condizione che siano maggiorenni.

Naturalmente viene mantenuta la priorità d'accesso per i contribuenti anziani, per le vedove/i dei sanitari deceduti e per coloro che abbiano raggiunto il 60° anno di età. Nel caso di contribuenti più giovani il criterio di priorità sarà quello dell'età anagrafica unitamente alle annualità contributive.

Inoltre sono state introdotte nuove modalità di ammissione con agevolazioni per i "gruppi" che potranno anche usufruire del supporto operativo diretto della Direzione e del Personale della Residenza.

Per l'anno in corso l'apertura della Residenza di Montebello decorre dal 15 febbraio.

Per ogni ulteriore informazione e per prenotazioni ci si può rivolgere direttamente alla Struttura tel. 075 388811 - fax 075 3888136 - e-mail: *residenza.montebello@onaosi.it* - sito internet: *www.onaosi.it*

REQUISITI DI ACCESSO

1. Soggetti ammissibili:

- 1.1. Possono presentare richiesta di soggiorno tutti i Sanitari contribuenti ONAOSI in regola con i pagamenti, e i coniugi di Sanitari deceduti che risultino essere stati contribuenti della Fondazione;
- 1.2. Hanno diritto preferenziale i contribuenti anziani e le vedove/i di sanitari deceduti che risultino essere stati contribuenti della Fondazione, che abbiano raggiunto il 60° anno di età; qualora vi sia disponibilità possono usufruire della Struttura anche i contribuenti e le vedove/i ed i sanitari più giovani.

2. Domanda per l'ammissione

- 2.1. La struttura sarà aperta dal 15 febbraio al 31 ottobre 2006 e dal 15 dicembre 2006 al 10 gennaio 2007;
- 2.2. È possibile prenotare presso la struttura da un minimo di 1 settimana ad un massimo di 2 settimane consecutive (da sabato a sabato) all'anno. Tra un soggiorno ed il successivo dovranno trascorrere minimo 90 giorni;
- 2.3. È possibile effettuare soggiorni infrasettimanali per la durata minima di tre giorni qualora vi sia disponibilità;
- 2.4. L'ammissione avverrà secondo un criterio cronologico fondato sulla data di presentazione della domanda di soggiorno; nel caso di richieste superiori alla disponibilità, con priorità ai contribuenti che abbiano compiuto il 60° anno di età;

- 2.5. Nel caso di contribuenti più giovani il criterio di priorità sarà quello dell'età anagrafica unitamente alle annualità contributive.

3. Requisiti per l'ammissione

- 3.1. Status di contribuente ONAOSI in regola con il pagamento della contribuzione o coniuge superstite di Sanitario che sia stato contribuente in vita;
- 3.2. Dichiarazione di completa autosufficienza;
- 3.3. Gli aventi diritto possono avere ospiti accompagnatori a condizione che siano maggiorenni e sia segnalata all'atto della prenotazione.

4. Prenotazioni

- 4.1. Le prenotazioni devono essere effettuate con almeno due settimane di anticipo, a mezzo telefono (075 388811) fax (075 3888136) o e-mail: residenza.montebello@onaosi.it
- 4.2. Dopo la conferma da parte della Fondazione, la prenotazione andrà formalizzata con l'invio del 30% della quota totale che deve pervenire all'ONAOSI entro tre giorni dalla data di conferma della prenotazione a mezzo bonifico bancario. All'atto della prenotazione è necessario fornire i dati richiesti da apposito modulo;
- 4.3. Il sistema di prenotazione garantisce la trasparenza nell'accettazione cronologicamente determinata dalle richieste pervenute. La direzione della Residenza garantisce tale principio.

5. Servizi compresi

- 5.1. Le tariffe si intendono a persona ed al giorno ed includono:
- Pernottamento in camere doppie o doppie uso singolo;
 - Trattamento di pensione completa (vino e acqua minerale incluso);
 - Transfer da e per la stazione FS, da e per il bus terminal;
 - Copertura assicurativa.

La quota non comprende quanto non espressamente indicato e tutti gli extra di natura personale

6. Quota di partecipazione a carico del contribuente

- 6.1. La quota di partecipazione a carico dei contribuenti è pari a quanto esposto nelle Tariffe;
- 6.2. Il saldo sarà pagato direttamente alla partenza;
- 6.3. Per eventuali disdette della prenotazione verrà trattenuto il 50% della caparra versata in caso di rinuncia pervenuta fino a 30 giorni prima della data di arrivo e verrà trattenuto il 100% della quota per rinuncia pervenuta da 1 a 30 giorni prima dell'inizio del soggiorno.



RESIDENZA MONTEBELLO

PERUGIA

TARIFFE 2006

FASCIA ARGENTO: CONTRIBUENTI E VEDOVE - OVER 60 FASCIA AZZURRA: CONTRIBUENTI E VEDOVE - UNDER 60
FASCIA BLU: OSPITI (OVER 18)

ALTA STAGIONE : MAGGIO-GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO-SETTEMBRE-OTTOBRE

BASSA STAGIONE : GENNAIO-APRILE-DICEMBRE

CHIUSURA TECNICA: DAL 1 AL 30 NOVEMBRE

PENSIONE COMPLETA PER PERSONA PER GIORNO(COMPRESO VINO E ACQUA MINERALE)

FASCIA ARGENTO OVER 60	CAMERA DOPPIA (PER PERSONA)	CAMERA DOPPIA USO SINGOLO
BASSA STAGIONE	€ 28,00	€ 15,00
ALTA STAGIONE	€ 30,00	€ 15,00

FASCIA AZZURRA UNDER 60	CAMERA DOPPIA (PER PERSONA)	CAMERA DOPPIA USO SINGOLO
BASSA STAGIONE	€ 33,00	€ 15,00
ALTA STAGIONE	€ 35,00	€ 15,00

FASCIA BLU OSPITI	
BASSA STAGIONE	€ 40,00
ALTA STAGIONE	€ 50,00

TARIFFE GRUPPI - ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA -

	BASSA STAGIONE	ALTA STAGIONE
PENSIONE COMPLETA IN CAMERA DOPPIA	€ 25,00	€ 28,00
SUPPLEMENTO SINGOLA	€ 15,00	€ 15,00

MINIMO 20 PERSONE - SOGGIORNO MINIMO 3 NOTTI

TARIFFE SERVIZI EXTRA - RISTORANTE (PASSANTI)

PICCOLA COLAZIONE	PRANZO	CENA
€ 3,00	€ 15,00	€ 15,00

TARIFFE SERVIZI EXTRA - SERVIZIO NAVETTA

TRANSFER ARRIVO/PARTENZA	€ 0
TRANSFER CENTRO STORICO A/R	€ 2,00
ESCURSIONI MEZZA GIORNATA	€ 10,00/15,00

TARIFFE SERVIZI EXTRA - MEETING

SALA MEETING	MEZZA GIORNATA € 80,00	INTERA GIORNATA € 120,00
COFFEE BREAK	DA € 1,50 A € 2,00 a persona	
PRANZO/CENA	DA € 15,00 A € 30,00 a persona	

FEDERSPEV: RESOCONTO ATTIVITÀ ANNO 2005

Ambulatorio di solidarietà - Il servizio di Segreteria – Accettazione delle visite a carico della Caritas di Vittorio Veneto, che ci ospita, ha ripreso a funzionare normalmente dopo l'allontanamento, da noi vivamente auspicato, degli obiettori, incapaci ed inadatti cui era stato affidato.

Sostenuta e consolante è la richiesta di assistenza da parte di donne, prevalentemente provenienti dall'Est, per il nostro ambulatorio di Ginecologia.

Come sempre, bravissimi i nostri medici che non hanno mai perso entusiasmo e fiducia nella effettiva validità della loro e nostra opera.

Attività di rappresentanza - La nostra sezione, rappresentata dal Presidente, ha partecipato al Consiglio Nazionale a Roma, al Congresso Nazionale a Fiuggi, alla gita Regionale pregressuale ed alla riunione per la nomina del nuovo Presidente Regionale a seguito delle dimissioni del dott. Cervato, Presidente provinciale di Padova, da Presidente Regionale. La scelta è caduta sulla dott.ssa M.L. Fontanin Presidente della nostra sezione che, validamente sostenuta dalla nuova eletta Segretaria-Tesoriera, dott.ssa Maria Borile Borsetto Presidente di Rovigo, si impegna a dare impulso al buon funzionamento del Comitato Regionale.

Attività Turistico - Culturale

▼ **24 febbraio** - il dott. Luigi Giommi Primario Cardiologo eccelso del nostro Ospedale Regionale, da pochi mesi in pensione, e grande “amatore” di storia dell'arte ci ha fatto conoscere ed apprezzare “Altichiero di Zevio, con divagazioni storiche ed artistiche attraverso Giotto ed il gotico cortese”. È stato confermato il prevedibile grande successo ed è seguita una vivace e piacevole riunione conviviale.

▼ **16 marzo** - visita culturale a Sabbioneta per ammirare il celebre Teatro ed i Palazzi circostanti. Ottimo risultato, dovuto anche agli squisiti tortellini ed al Lambrusco DOC di Suzzara.

▼ **20 aprile** - A Vicenza per la Mostra “Andrea Palladio e la villa Veneta da Petrarca a Carlo Scarpa”. Nel pomeriggio, a Palazzo Montanari – Leoni ci aspettava la più grande raccolta di Icone russe in Italia. Abbiamo chiuso l'interessante giornata con la visita al Teatro Olimpico.

▼ **11 maggio** - Scampagnata a Praderadego a 1000 metri, ricoperto completamente di narcisi.

Delizioso bagno nella natura intatta.

▼ Ripresa dell'attività a **settembre**, e precisamente **dal 23 al 26**, con l'annuale gita Provinciale nelle Langhe (Piemonte).

Grande e meritato successo, dovuto anche all'aiuto nella perfetta organizzazione da parte di un nostro Collega pensionato di Villanova Mondovì, il dott. Secondino Fenoglio e della sua famiglia. Abbiamo visitato il Santuario di Vicoforte, Mondovì città storica e dintorni, Alba, Cuneo, il castello di Grinzane Cavour, e soprattutto ci ha incantato l'affascinante paesaggio delle Langhe, sia velato dalla nebbiolina che sotto il sole splendente. Da non dimenticare le abbuffate di torroni, nella più antica e pregiata fabbrica, e di ottimi cuneesi, originali, autentici e la degustazione dei vini piemontesi in cantina.

▼ **15 dicembre** - Annuale Assemblea Provinciale. La presenza del Consigliere Nazionale e Presidente della Provincia di Vicenza, dott. Luigi Vinanti, dei Presidenti di Belluno dott. M. Bertolissi e Rovigo dott.ssa M. Borile Borsetto, del Presidente Onorario di Venezia, dott. A. Sartori (assenti loro malgrado i Presidenti di Verona e Venezia) ha dato particolare importanza alla nostra riunione.

Il dott. L. Vinanti ha riferito le ultime notizie di Roma, riguardanti soprattutto l'ONAOSI e la nostra residenza di Montebello, non ancora sufficientemente conosciuta ed apprezzata.

Il Presidente Provinciale, dott.ssa M. L. Fontanin, dopo un veloce resoconto del funzionamento dell'Ambulatorio di Solidarietà, ha riepilogato l'attività turistico-culturale annuale, varia ed impegnativa, culminante nell'ultima riuscita gita di quattro giorni nelle Langhe.

La Tesoriera, Sig.ra Rosanna Meleleo ha dato lettura dei bilanci: consuntivo 2005 e preventivo 2006, entrambi approvati all'unanimità.

In seguito la dott.ssa M. L. Fontanin, in qualità di Presidente Regionale, ha chiaramente ed onestamente spiegato il succedersi degli avvenimenti che hanno portato alla sua nomina, assicurando di tenere la porta aperta ad un eventuale rientro della Sezione di Padova, staccatasi in modo anomalo, dal nostro Comitato Regionale.

A sorpresa, in un ambiente festoso, luccicante, ricco di fiori e colori, un trio di giovani, belle e brave flautiste ha eseguito musiche natalizie e del 700 francese deliziando l'uditorio preparandolo ad un pranzo ricco e scrupolosamente natalizio: un vivace e caloroso brindisi augurale ha chiuso la bella e proficua assemblea.

GIOCHI MONDIALI DELLA SANITÀ

I Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità (Montecatini Terme-Toscana, dall'1 all'8 luglio 2006), giunti alla XXVII edizione, offrono ai medici che praticano sport, la possibilità di gareggiare con i colleghi sanitari di tutto il mondo. Un Simposio Internazionale consente anche un aggiornamento professionale di medicina, fisioterapia e terapia nello sport.

Le discipline sportive sono 23 (atletica, nuoto, ciclismo e mountain bike, tennis, golf, calcio, calcetto, basket, pallavolo, tiro fucile, judo, tennis tavolo, vela, surfing,...).

Per informazioni sul programma, modalità di partecipazione, sistemazione logistica, contattare: Dott. Giovanni Giovannini - Delegato JMMS per l'Italia - Tel. 057278688 – fax 0572771535.

COMUNICATO SOOCMFOT

Dall'1 gennaio 2006 il Dott. Giuliano De Polo, Direttore della Struttura Operativa Complessa di Odontostomatologia dell'Ospedale di Montebelluna ha assunto per il biennio 2006-2007 l'incarico di Presidente del Collegio dei Primari del Sodalizio degli Odontoiatri, degli Odontostomatologi e dei Chirurghi Maxillo-Facciali Ospedalieri del Triveneto (SOOCMFOT), associazione che riunisce le professionalità che operano nell'Odontoiatria e Chirurgia Maxillo-Facciale del Servizio Sanitario Nazionale del Triveneto e per:

- favorire gli scambi culturali tra Medici ed Odontoiatri di sanità pubblica che operano per la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle patologie del cavo orale e del massiccio facciale;
- cooperare allo scopo di qualificare e migliorare gli standard specifici all'interno delle realtà sanitarie locali;
- sensibilizzare la pubblica opinione sul ruolo, sulle finalità operative e sui progressi dell'Odontoiatria e della Chirurgia Maxillo-Facciale del Servizio Sanitario Nazionale;
- promuovere la salute orale della popolazione;
- interloquire con Autorità Sanitarie, Istituzioni ed Enti nelle scelte di politica sanitaria;
- sostenere l'aggiornamento professionale tramite l'organizzazione di manifestazioni culturali.

Il Collegio dei Primari riunisce i Direttori di Struttura Complessa ed ha l'obiettivo di: esprimere valutazioni e pareri, nelle sedi ed attraverso i canali opportuni, su tutti i problemi inerenti direttamente od indirettamente il funzionamento e la gestione delle Strutture di Odontoiatria, Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale Ospedaliera del Triveneto; favorire ogni iniziativa volta al miglioramento della qualità dell'assistenza grazie al confronto tra pari, con il contributo di tutti i Direttori.

Oltre all'incarico al Dott. De Polo, vi è stato anche il rinnovo del Consiglio Direttivo, che è composto da: Presidente, Dott. Antonio Maria Miotti (Direttore S.O.C. Chirurgia Maxillo-Facciale, Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia, Udine), Segretario, Dott. Roberto Ferro (Direttore U.O. Odontoiatria "Centro Regionale Veneto Specializzato per la Prevenzione, lo Studio e la Terapia delle Malattie Oro-Dentali" ULSS n. 15 Alta Padovana); Tesoriere, Dott. Gabriella Clarich (Direttore U.O. Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale, IRCSS Burlo Garofolo, Trieste); Consigliere, Dott. Fulvio Campolongo (Direttore U.O. Chirurgia Maxillo-Facciale, APSS della Provincia di Trento); Consigliere, Dott. Alberto Toffanin (Direttore U.O. Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale, ULSS n. 13 Mirano, Venezia). Il Sodalizio è stato riconosciuto a diversi livelli nella programmazione sanitaria, ed è stato coinvolto in particolare nel Veneto per l'elaborazione dei documenti relativi ai Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.) per patologia oro-dentaria. Da tempo, inoltre, è in corso di preparazione un documento comune "Triveneto", da inviare alle diverse Autorità Sanitarie, nell'intento di ridurre sia le rilevanti differenze nelle diverse realtà ospedaliere che il disagio degli operatori sanitari. Il Sodalizio, spesso in collaborazione con diversi enti ed associazioni come per

esempio l'A.N.D.I., ha organizzato in questi anni moltissimi eventi culturali per operatori sanitari, medici ed infermieri, nelle diverse sedi ospedaliere trivenete. Il 4 marzo prossimo, organizzato dalla Struttura Operativa Complessa di Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Udine, è previsto il Secondo Convegno Invernale "Memorial Prof. Giuseppe Rossi" a S. Martino di Castrozza (TN) per ricordare il famoso Primario del Reparto di Stomatologia, Chirurgia Plastica e Maxillo-Facciale dell'Ospedale di Venezia. Il Prof. Rossi, vero maestro della chirurgia maxillo-facciale in Italia fu promotore di molti congressi invernali dell'Associazione Stomatologi e Chirurghi Maxillo-Facciali Ospedalieri Italiani (ASCMFOI), in collaborazione con l'AMDI (si chiamava così). Questi congressi, tutt'ora rimpianti, vennero organizzati su tutto l'arco alpino e sugli appennini, contribuendo al mantenimento di rapporti di amicizia e di collaborazione tra i diversi professionisti della sanità pubblica e privata.

Sembra quasi inutile sottolineare che i fondatori del Sodalizio si sono ispirati all'ASCMFOI per riunire nel Triveneto, i Colleghi che "operano nell'Odontoiatria e Chirurgia Maxillo-Facciale del Servizio Sanitario Nazionale". Argomento del Convegno, in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia dell'Università di Padova e del Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia, è "Gestione del Rischio Clinico in Ortognatodonzia e Chirurgia Ortognatica", con la partecipazione di autorevoli Specialisti in Ortognatodonzia, Chirurgia Maxillo-Facciale e Medicina Legale.

In tale occasione il Dott. Giuliano De Polo ricorderà la figura del suo Primario Prof. Benito Miotti, recentemente scomparso, già Direttore della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Padova.

Per quanto riguarda il futuro, sono già programmati altri convegni e corsi di aggiornamento in tutto il Nord-Est, come pure molte riunioni del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Primari e di tutti gli aderenti al Sodalizio, nell'intento di realizzare gli obiettivi previsti.

COMMISSIONE MEDICA LOCALE PATENTI DI TREVISO

Nuovi orari di Segreteria

Si comunica che a decorrere dal 3 aprile 2006 la Segreteria della Commissione Medica Locale Patenti di Treviso (c/o ULSS 9 - Sede La Madonnina) rimarrà aperta per la consegna dei certificati il martedì ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 10,30. La risposta telefonica dal numero 0422 323837 rimane invariata (vale a dire dalle ore 10,30 alle 12,30 nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì).

La musica che ci unisce

EUROPEAN DOCTORS ORCHESTRA

La medicina e la musica: sembra una combinazione alquanto strana, ma è in realtà un legame antico tra due arti, divinizzato da Greci e Romani nella figura di Apollo, dio della medicina e della musica, legame che si perpetua fino ai nostri giorni prendendo forma europea nell'orchestra dei medici **"European Doctors Orchestra"** o, in breve, **"EDO"**.

L'orchestra europea dei medici **"European Doctors Orchestra"** è un'orchestra sinfonica fondata nel 2004 da Miklós Pohl, primario di chirurgia plastica al St. George's Hospital di Londra e violinista per passione. Affascinato dall'incredibile numero di medici che annualmente partecipavano a stage di musica e suonavano in orchestre da camera nella nativa Hobart in Australia, Miki Pohl nel 1993 decise di fondare l'orchestra dei medici australiani (Australian Doctors Orchestra, ADO), complesso sinfonico che ebbe grande successo nelle maggiori città di quel paese e che ha recentemente celebrato il 13° anniversario. Trasferitosi in Inghilterra, Dr. Pohl riuscì poi a realizzare anche in Europa, il suo sogno di una grande orchestra sinfonica composta da medici di tutte le età provenienti da tutti i paesi dell'unione e da tutte le branche mediche, compresa la medicina di base.

Ogni sei mesi dunque, i circa 100 medici partecipanti si incontrano per un fine settimana di prove che culmina in un concerto la domenica sera. Il concerto invernale normalmente si tiene in Inghilterra a novembre, quello estivo in una capitale europea a giugno. Finora è stata Londra la capitale del concerto inaugurale nel novembre

2004 e di quello del novembre 2005, mentre Bucarest, in Romania, ha ospitato il concerto europeo nel giugno 2005. Sarà invece Budapest teatro del prossimo concerto, con un programma tutto ungherese: György Vashegyi, giovane direttore ungherese di fama internazionale, condurrà la sinfonia di Brahms Nr.1 in Do Minore, un pezzo di un compositore ungherese contemporaneo e il Doppio Concerto per Violino e Violoncello di Brahms con Alex Balanescu al violino e Nick Holland al violoncello.

È possibile registrarsi gratuitamente alla pagina web di EDO (www.edo.uk.net), indicando lo strumento suonato e il proprio livello. Non c'è prova d'ammissione e i partecipanti pagano una quota di iscrizione se intendono partecipare al concerto. Il soggiorno nelle varie sedi viene organizzato dal comitato organizzatore del paese ospitante, ma le spese di vitto ed alloggio sono a carico dei partecipanti. Fanno parte del programma varie attività per movimentare le serate dopo le prove e i concerti.

Un paio di mesi prima del concerto, i partecipanti riceveranno il programma su CD e gli spartiti via e-mail, in modo da potersi esercitare prima del fatidico week-end che prevede prove tutto il venerdì, tutto il sabato e la domenica mattina e si conclude con il concerto di domenica pomeriggio o sera. Tutti i concerti vengono ripresi ed è possibile acquistare un DVD a ricordo della bella esperienza musicale (vedi il videoclip del concerto di Londra 2005 sul sito web).

Il comitato organizzatore è composto da rappresentanti volontari dei vari

paesi che dedicano il loro tempo libero e tutte le loro energie per fare in modo che ogni incontro sia un vero successo. Il programma, i solisti e il direttore d'orchestra vengono scelti per ogni concerto dal comitato organizzatore. Il ricavato di ogni concerto viene devoluto ogni volta ad un ente di beneficenza. Nei tre concerti passati ne hanno beneficiato "Save the Children UK", "PARC "(Parliamentary Appeal for Romanian Children) e "Whizz-Kidz". Avendo partecipato come violinista all'ultimo concerto, ho avuto la sensazione di suonare in un'orchestra di

altissimo livello, ma aperta a tutti, ed ho vissuto un'esperienza unica e stimolante che mi ha permesso di conoscere culture diverse e stringere amicizie europee. Un invito dunque a tutti i colleghi e musicisti italiani a visitare il sito di "EDO" www.edo.uk.net ed a partecipare al prossimo fine settimana musicale ed al concerto che si terrà dal 9 all'11 giugno 2006 a Budapest, in Ungheria.

Chissà che con il vostro aiuto non si possa organizzare, in un prossimo futuro, un concerto italiano.

"EDO" per vivere l'Europa.

XXVII PREMIO LETTERARIO NAZIONALE PER MEDICI

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sezione di Parma, indice per il 2006 la XXVII Edizione del Premio Letterario Nazionale di narrativa aperto a tutti i medici che si svolgerà in autunno.

I racconti dovranno tassativamente contemplare, sia pure nell'ambito della più ampia libertà creativa ed interpretativa, la tematica inerente ad una situazione di carattere neoplastico; non dovranno esprimere tanto passaggi medico-tecnici quanto suscitare attraverso l'originalità, il contenuto dei pensieri, l'espressione letteraria e le immagini, stati d'animo per un coinvolgimento alla lotta contro i tumori.

Al 1° classificato verrà assegnato un premio di € 1.000,00 al 2° di € 500,00 ed al 3° di € 250,00. I premi dovranno essere ritirati personalmente, altrimenti l'importo sarà devoluto alle opere benefiche della L.I.L.T.

Gli attestati potranno essere ritirati da persona delegata o spediti con spese a carico del destinatario. I nomi dei componenti la Giuria verranno comunicati al momento della premiazione.

Gli elaborati non dovranno superare le otto facciate, spazio due e dovranno risultare inediti e mai premiati in altri concorsi, corredati dalle generalità dell'autore, indirizzo e numero di telefono.

Gli scritti che non rispondessero integralmente ai suddetti requisiti saranno cestinati.

La quota di partecipazione è di € 35,00 da versare con assegno o vaglia postale intestato a: Lega contro i tumori, sez. di Parma e dà diritto a partecipare personalmente e gratuitamente alla cena nella stessa serata.

Le opere concorrenti, in numero di 10 copie, dovranno essere inviate alla Lega contro i Tumori, sezione di Parma - Via Gramsci, 14 - 43100 Parma - entro e non oltre il 31 maggio 2006 (della data di spedizione farà fede il timbro postale).

Luogo e data della premiazione verranno comunicati successivamente a mezzo raccomandata a tutti i partecipanti. Per informazioni: tel. 0521 988886 - 702243 - fax 0521 988886 - e mail: parma@lilt.it

INFARTO MIOCARDICO ACUTO

Dalla programmazione Regionale: DGRV n. 4299/04 “Rete integrata interospedaliera per il trattamento dell’infarto miocardico acuto in emergenza nella regione Veneto” alla realizzazione del “Progetto Pilota di teletrasmissione ECG e teleconsulto per l’ottimizzazione della diagnosi precoce e del trattamento dell’infarto miocardico acuto” nella provincia di Treviso.

Le malattie cardiovascolari rappresentano la 1^a causa di morte nel mondo occidentale.

Ogni anno circa 150.000 persone vengono colpite da infarto miocardico acuto e circa il 50% muore prima di raggiungere l’ospedale. Questi numeri fanno capire quanto questa patologia sia presente anche nella nostra comunità, poiché rappresenta una modalità frequente di decesso con forti ripercussioni sociali, economiche e psicologiche rappresentando un evento drammatico, improvviso e talvolta irreversibile della propria vita e di chi ci sta accanto.

Il 6 maggio prossimo si terrà a Conegliano un Congresso su tali temi, dal titolo “diagnosi e terapia delle sindromi coronariche acute” (vedi rubrica “Appuntamenti scientifici”) a cui parteciperanno professionisti del settore che affronteranno e approfondiranno temi relativi alla fisiopatologia, alla diagnosi, alla terapia farmacologia e alle nuove frontiere della tecnologia sulle sindromi coronariche, con una specifica sezione che illustrerà i percorsi organizzativi del progetto Pilota di teletrasmissione ECG e teleconsulto per l’ottimizzazione della diagnosi precoce e del trattamento dell’infarto miocardico acuto attuato dalle tre Ulss della provincia di Treviso.

Dal 2002 anche la Regione Veneto ha dimostrato di essere particolarmente attenta in tale delicato ambito, procedendo a tutta una serie di iniziative che hanno portato a recepire, attraverso un atto deliberativo (DGRV n.4299/04) un Documento che fissa le modalità del trattamento di tale importante patologia. Il documento rappresenta la sintesi di un importante lavoro da parte di un Gruppo Tecnico che è stato seguito e coordinato dal CREU (Centro Regionale Emergenza Urgenza) ponendo la Regione Veneto fra le prime Regioni in Italia ad aver avviato un iter che miri ad un unico protocollo terapeutico sull’IMA (Infarto Miocardico Acuto), condiviso tra tutti gli attori, su tutto l’ambito regionale.

Anche la nostra provincia, attraverso l’avvio della Ricerca Sanitaria Finalizzata: “Realizzazione del Progetto Pilota di teletrasmissione ECG e teleconsulto per l’ottimizzazione della diagnosi precoce e del trattamento dell’infarto miocardico acuto”, che vede la partecipazione delle tre Ulss (Ulss n. 7, n.8, n.9), sta rispondendo in modo assolutamente rilevante nel dare il proprio contributo nella gestione di tale importante patologia.

L’obiettivo principale del progetto è la valutazione delle ricadute cliniche che derivano da:

- **l’allertamento immediato del 118**, sensibilizzando i Medici di Medicina Generale (forte coinvolgimento del territorio);
- **una diagnosi precocissima** dell’IMA (Infarto Miocardico Acuto) dove avviene l’accaduto, dotando il SUEM 118 dell’attrezzatura idonea a teletrasmissione dell’ECG e teleconsulto con la cardiologia di pertinenza territoriale;
- **stabilire da subito il miglior percorso terapeutico** da offrire al paziente.

Per raggiungere tali risultati l'applicazione della telemedicina e l'istituzione di una rete interospedaliera nell'ambito di una strategia terapeutica integrata, (attraverso la fibrinolisi e/o l'angioplastica) consente di anticipare il triage al domicilio del paziente, con la possibilità di iniziare immediatamente il trattamento farmacologico e di prevedere il preciso percorso assistenziale rapido per ogni singolo paziente.

In termini di coordinamento significa che in caso di diagnosi di IMA ad alto rischio, il cardiologo che fornisce il teleconsulto in accordo con il medico che soccorre il paziente (SUEM 118) può decidere l'eventuale invio del paziente direttamente all'emodinamica interventistica di riferimento per il trattamento di angioplastica, approntando, durante il trasporto, la somministrazione di farmaci fibrinolitici. Tutto ciò può essere possibile creando una forte integrazione tra gli attori del sistema (SUEM 118, Pronto Soccorso, Cardiologia) attraverso la condivisione di protocolli terapeutici e tramite una reciproca e costante formazione.

Il risultato che si vuole raggiungere è quello di:

- aumentare il numero di pazienti che giungono vivi in ospedale (la metà dei decessi per IMA avviene prima di raggiungere l'ospedale);
- accogliere in modo appropriato i pazienti con infarto miocardico acuto nelle UTIC;
- rendere disponibili i trattamenti adeguati per tutti i pazienti, indipendentemente dal luogo dove viene formulata la diagnosi;
- assicurare il trattamento interventistico ai pazienti a più alto rischio;
- iniziare il più rapidamente possibile il trattamento ripercussivo, che deve avvenire entro 90' per risolvere l'episodio ischemico e ridurre gli esiti invalidanti.

Questi obiettivi sono perseguibili attraverso la **realizzazione delle reti di intervento che partono dal territorio per coniugarsi con una organizzazione interospedaliera (Hub & Spoke) attraverso l'applicazione di protocolli diagnostico-terapeutici e percorsi intra e interospedalieri concordati.**

Si vuole infine sottolineare con soddisfazione che tale modello organizzativo, avviato dalla Regione Veneto e da Treviso è stato recepito nella "Consensus Conference" della FIC (Federazione Italiana cardiologi) e pubblicato nel mensile "Italian Heart Journal" (Official Journal of the Italian Federation of Cardiology) nel Documento di Consenso: La rete interospedaliera per l'emergenza coronarica (Novembre 2005 – Vol.6/Suppl.6).

Dr. Daniele Frezza

Segretario dell'Ordine dei Medici

Responsabile scientifico *"Ricerca sanitaria finalizzata della Regione Veneto: Progetto Pilota di teletrasmissione ECG e teleconsulto per l'ottimizzazione della diagnosi precoce e del trattamento dell'infarto miocardico acuto nella provincia di Treviso"*.

APPUNTAMENTI SCIENTIFICI

▼ **6 maggio 2006** ore 8,45 Convegno **“Diagnosi e terapia delle sindromi coronariche acute”** a Conegliano, organizzato dall’U.O. Cardiologia dell’Ospedale di Conegliano. Richiesti crediti ECM.

Per informazioni: 0644290783 0644241343

▼ **13 maggio 2006** ore 8,30 Convegno **“Osteoporosi: epidemia silenziosa. Ruolo del MMG tra novità e Progetti”**, presso Centro Congressi Relais Monaco di Ponzano Veneto, organizzato dall’Ambulatorio di osteoporosi e malattie metaboliche dell’Osso – U.O. 1° Medicina Interna dell’Ospedale Ca’ Foncello. Richiesti crediti ECM. Per informazioni: 0422322603

▼ **18 maggio 2006** ore 8,30 Convegno **“KAMBIO MARCIA – Progetto alcol e guida: verso una cultura della sicurezza”** presso la Sala Convegni dell’Ospedale Ca’ Foncello di Treviso, organizzato dall’Unità Alcolologia Dipartimento per le Dipendenze Patologiche dell’ULSS 9 di Treviso.

Assegnati n. 4 crediti ECM - Per informazioni: 049 8601818

▼ **20 maggio 2006** ore 8,30 Convegno **“Le reazioni avverse da farmaci nella pratica clinica”** presso sala convegni dell’Ospedale Ca’ Foncello di Treviso, organizzato dal Centro di Riferimento Regionale sul Farmaco - Unità di Farmacovigilanza dell’ULSS 9. Richiesti crediti ECM.

Per informazioni: 0422 323526

▼ **27 maggio 2006** ore 9,30 Corso di aggiornamento **“Anemie e neutropenie: due problematiche gestionali non esclusivamente ospedaliere”** presso Villa Rietti - Villanova di Motta di Livenza, organizzato dall’U.O. di Medicina Generale dell’Ospedale Riabilitativo di Motta di Livenza.

Richiesti crediti ECM. Per informazioni: 0432 227673

▼ **6 e 20 giugno, 4 luglio, 19 settembre, 3 e 17 ottobre 2006** Corso **“Il Glaucoma”** presso Sala Mons. Da Col di Conegliano, organizzato dall’U.O. di Oculistica dell’Ospedale di Conegliano. Richiesti crediti ECM.

Per informazioni: 0438 663451

▼ **29 e 30 giugno 2006 Meeting Internazionale su temi inerenti le patologie epatobiliopancreatiche** presso la Sala Convegni dell’Ospedale Ca’ Foncello di Treviso, organizzato dalla IV Divisione Chirurgica dell’Ospedale Ca’ Foncello.

Richiesti crediti ECM. Per informazioni: 0422 322480

ASSOMADE

Si comunica che dal 3 maggio 2006 l’Associazione Veneta Malattie Dermatologiche e Psoriasiche (Associazione di volontariato ONLUS) sarà presente presso l’Ospedale S. Camillo di Treviso nei giorni di mercoledì dalle 15.00 alle 18.00 e di sabato dalle 9.00 alle 12.00 - Tel. 0422 428240.

VARIAZIONE AGLI ALBI 1° Trimestre 2006

Iscrizioni all'Albo dei Medici Chirurghi

Antoniazzi Sara	I iscrizione
Barbisan Davide	Trasferito dall'Ordine di Padova
Barcati Ilaria	I iscrizione
Battistini Barbara	" "
Biolo Marco	" "
Biscaro Marta	" "
Bolzon Chiara	" "
Bonvini Maria Grazia	Trasferita dall'Ordine di Brescia
Borghese Ludovica	Trasferita dall'Ordine di Udine
Cattarin Alessia	I iscrizione
Corbin Caroline	" "
Dal Col Anna	" "
D'Incecco Eva	Trasferita dall'Ordine di Pescara
Furlan Anna	I iscrizione
Gardin Arianna	" "
Gazzola Laura Eliana	" "
Girardi Fabio	" "
Giuliotto Nadia	Reiscrizione
Guerrera Tiziana	Trasferita dall'Ordine di Udine
Marradi Camilla	Trasferita dall'Ordine di Grosseto
Martinez Federica	I iscrizione
Mazza Elena	" "
Nagar Bernardo	Trasferito dall'Ordine di Frosinone
Padoan Angelo	Trasferito dall'Ordine di Padova
Panardo Annalisa	Trasferita dall'Ordine di Venezia con doppia iscrizione
Paolini Carla	I iscrizione
Parrozzani Raffaele	" "
Pasello Giulia	" "
Patelli Fabio	" "
Pomiato Stefano	" "
Porcile Laila	" "
Prandin Oberdan	" "
Restaneo Antonietta	Trasferita dall'Ordine di Pescara
Santangelo Elio	I iscrizione
Santin Marianna	" "
Sari Marianna	" "
Sartor Riccardo	" "
Sartori Letizia	" "
Tonini Leonardo	" "
Visonà Enrico	" "
Zaninotto Leonardo	" "

Iscrizioni all'Albo degli Odontoiatri

Castrogiovanni Francesco	I iscrizione
Cenzi Venezzese Alvise	" "
De Cristofaro Dario	" "
Derlink Petra	" "
Favaro Andrea	" "
Feletto Luigi	" "
Feltrin Alessandro	" "
Gottardi Alessandro	" "
Gottardi Emanuele	Trasferito dall'Ordine di Verona
Hidegheti Dora	I iscrizione
Justi Josane Angelica	" "
Lorenzon Claudio	I iscrizione
Panardo Annalisa	Trasferita dall'Ordine di Venezia con doppia iscrizione
Pase Andrea	I iscrizione
Villanova Alberto	" "
Zugno Federico	" "

Cancellazioni dall'Albo dei Medici Chirurghi

Agostinacchio Michele	Deceduto
Antoniazzi Valeria Giulia Dolores	Trasferita all'Ordine di Milano
Boccia Michele	Dimissioni
Bozzoli Annibale	Deceduto
Cernetti Brunello	Deceduto
Cernetti Roberta	Trasferita all'Ordine di Padova
De Bertolis Glauco	Deceduto
Fernandez Andrea Rosana	Trasferita all'Ordine di Udine
Nuzzo Antonella	Trasferita all'Ordine di Trento
Russo Giulia	Trasferita all'Ordine di Trieste

Iscrizioni all'Elenco degli Psicoterapeuti

Dametto Graziella	I iscrizione
La Valle Claudio	" "



L'ORDINE

di **TREVISO**

Organo di Informazione
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Treviso

Dott. Domenico Stellini
Presidente

Dott. Michele Bucci
Direttore responsabile

Redazione:

Michele Bucci, Paolo Burelli,
Diego Codognotto Capuzzo,
Daniele Frezza, Maurizio Gallucci,
Luigino Guarini, Renzo Malatesta,
Saverio Orazio, Pietro Antonio Parenti,
Orlando Ricciardi, Domenico Stellini

Stampa:

Tipografia Sile
Via Tommaso Salsa, 38 - Carbonera (TV)
Tel. 0422 691911

L'Ordine di Treviso:
Via Risorgimento, 11
31100 Treviso
Tel. 0422 543864 - Fax 0422 541637
e-mail: ordmedtv@iol.it
www.ordinemedicitreviso.org